



## **Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

**a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione  
e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Situazione del Fondo al 31 dicembre 2024

Il Fondo Pensione Aperto “Soluzione Previdente” (di seguito il Fondo) è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), con Provvedimento del 10 maggio 2007. La raccolta delle adesioni, così come previsto dalla normativa, ha avuto inizio con decorrenza 1° gennaio 2007.

Il Fondo è stato iscritto al n. 155 dell’Albo dei Fondi Pensione, tenuto presso la COVIP.

Al 31 dicembre 2024 risultavano nel Fondo n. 13.583 iscritti attivi; considerando che alcuni di essi hanno aderito a più di un comparto le posizioni aperte presso il Fondo ammontano a n. 16.526.

I contributi raccolti nel 2024 ammontano a 19.599.591 euro; tenuto altresì conto dei trasferimenti da altri fondi e, dedotte le commissioni di gestione e iscrizione, i contributi lordi destinati alle prestazioni raggiungono l’importo 32.051.166 euro.

Al 31/12/2024 il patrimonio complessivo del Fondo ammonta a 207.414.515 euro.

Il Fondo è articolato in quattro comparti di investimento caratterizzati da un diverso profilo di rischio e orizzonte temporale:

- Linea 1 - Garantita
- Linea 2 - Prudente
- Linea 3 - Equilibrata
- Linea 4 - Dinamica.

Il Fondo è atto ad accogliere sia adesioni individuali che collettive. L’adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altre forme previdenziali, qualora l’aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

La gestione delle risorse finanziarie del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente è affidata direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

### 2. Descrizione della politica di investimento

Le risorse finanziarie del Fondo sono investite in strumenti finanziari secondo i quattro diversi comparti previsti dal Regolamento del Fondo in relazione alla scelta operata dall’aderente all’epoca del versamento. Sinteticamente le caratteristiche essenziali dei singoli comparti sono le seguenti:

#### **2.1 Soluzione Previdente – Comparto “Linea 1 Garantita”**

La gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La Linea prevede la garanzia che, al momento dell’esercizio del diritto di pensionamento, la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non possa essere inferiore alla somma dei contributi versati, al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei casi di premorienza, invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo) e inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A.

L’orizzonte temporale del comparto è di breve periodo (5 anni).

L’Asset Allocation Target della Linea 1 Garantita, coerente con l’orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	97%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 4 anni.

Il benchmark di riferimento per il comparto è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 100% ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG02)

L'indice ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 3 anni ed inferiore a 5 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 1 anno e superiore a 6 anni.

Non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU. Gli strumenti finanziari devono essere espressi in Euro.

È ammesso l'investimento in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'OCSE. I titoli debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e del Regno Unito.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. L'investimento in OICR è finalizzato ad ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. In particolare, è possibile investire in OICR per assumere esposizioni in mercati considerati residuali nell'universo investibile come, per esempio, i mercati extra-europei o particolari settori merceologici. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,5.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella del benchmark purché la Tracking Error Volatility (TEV), che descrive la volatilità dei rendimenti differenziali di un fondo rispetto ad un indice di riferimento – benchmark), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 4%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischio:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 2%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 3%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

## 2.2 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 2 Prudente"

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 2 Prudente, coerente con l'orizzonte temporale e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	82%
Azioni	15%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 15% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Unione Monetaria Europea, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice di capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio.

Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 4,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 60% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del SOLUZIONE PREVIDENTE

comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 40% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro deve risultare inferiore al 30% del patrimonio del comparto, al netto di coperture attraverso derivati. Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 5%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 6%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 11%)

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **2.3 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 3 Equilibrata"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	62%
Azioni	35%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 7 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 65% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)
- 5% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischio del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario può discostarsi da quella target; non può comunque risultare inferiore a 3,5 anni e superiore a 10 anni.

Il peso della componente obbligazionaria deve rappresentare almeno il 10% del patrimonio del comparto.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli di capitale, ivi inclusi quelli derivanti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, nel limite massimo del 70% del patrimonio del comparto.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore al 6%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 7,5%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 12%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

#### **2.4 Soluzione Previdente – Comparto "Linea 4 Dinamica"**

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato. La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri.

L'orizzonte temporale del comparto è di lungo periodo (oltre i 15 anni).

L'Asset Allocation Target della Linea 3 Equilibrata, coerente con l'orizzonte temporale di investimento fissato e il profilo di rischio che si vuole ottenere, è riportata nella seguente tabella:

Asset Class	Target
Liquidità	3%
Obbligazioni	7%
Azioni	90%

La duration target del portafoglio obbligazionario è di 2 anni.

Il benchmark di riferimento è rappresentato dal seguente paniere di indici:

- 10% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG01)
- 30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)
- 60% MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN).

L'indice ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index è il sottoinsieme del ICE BofAML Euro Government Index composto solo dai titoli con durata residua finale pari o superiore a 1 anno ed inferiore a 3 anni.

L'indice ICE BofAML Euro Government Index replica la performance di titoli di debito sovrani in Euro, emessi dai paesi membri dell'Euro, sia nel mercato degli Eurobond, sia nel mercato nazionale dell'emittente. I paesi devono essere membri dell'Unione Monetaria Europea e devono avere un rating in valuta estera a lungo termine almeno investment grade (sulla base di una media di Moody S&P e Fitch), inoltre la fonte di prezzo dei titoli deve essere trasparente.

Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

L'indice MSCI World Net Total Return EUR è un indice a capitalizzazione che per l'investitore in euro rappresenta il rendimento dei principali titoli azionari quotati nelle borse dei paesi sviluppati, tenuto conto degli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute nei confronti dell'Euro.

L'indice MSCI EMU Net Total Return EUR è un indice Net Total Return che cattura la performance delle società quotate, di media ed elevata capitalizzazione, appartenenti ai principali paesi dell'Area Euro.

Il comparto risulta esposto ai seguenti rischi finanziari: rischio di tasso di interesse, rischio spread, rischio di controparte, rischio azionario, rischio cambio. Al fine di assicurare che l'assunzione e la gestione dell'esposizione ai rischi sia coerente con il profilo di rischiosità del comparto, si fissano i seguenti limiti di investimento e criteri di attuazione della politica di investimento.

La duration del portafoglio obbligazionario non può risultare superiore ai 5 anni.

L'investimento in titoli di capitale non potrà scendere al di sotto del 70% del patrimonio del comparto, mentre potrà raggiungere anche il 100% dello stesso. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, una quota non superiore al 30% del portafoglio potrà essere investita in strumenti obbligazionari sia governativi sia societari, anche per il tramite di OICR o in depositi di liquidità.

È possibile investire in titoli di emittenti governativi appartenenti all'area OCSE, organismi sovranazionali ai quali partecipa almeno uno Stato appartenente all'OCSE, enti garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, come pure in emittenti

corporate purché appartenenti all'area OCSE. I titoli di debito o di capitale emessi da soggetti diversi dai Paesi appartenenti all'OCSE o residenti in tali Paesi, è ammesso nel limite massimo regolamentare del 5% del patrimonio del comparto, purché negoziati in mercati regolamentati dei Paesi dell'Unione Europea, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone e del Regno Unito.

L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

L'esposizione in attività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro, non coperte dal rischio cambio, deve essere in linea con quella del benchmark di riferimento e comunque non superiore al 30% del valore complessivo del patrimonio del comparto, in linea con i limiti fissati dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il rischio cambio derivante dall'investimento in strumenti finanziari espressi in valute diverse dall'Euro può essere coperto con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

L'impiego di contratti derivati per la copertura del rischio cambio avviene con le modalità e nei limiti fissati dalla normativa in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammesso l'investimento in strumenti derivati diversi da quelli indicati o per finalità diverse dalla copertura del rischio cambio.

Le risorse finanziarie del comparto possono essere investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto.

L'investimento in OICR è finalizzato a ottenere un maggiore livello di diversificazione e di efficienza gestionale, senza alterare il profilo rischio/rendimento del comparto. Ai fini della presente relazione, gli ETF sono assimilati agli OICR.

L'investimento in FIA, qualora previsto dal regolamento del Fondo, è contenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive del fondo e del 25% del valore del FIA, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia previdenziale, in particolare dal D.M. 166/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

La strategia di gestione è attiva per consentire di gestire situazioni di mercato contingenti e migliorare il profilo rischio/rendimento del comparto.

Il livello massimo di rotazione annua del patrimonio (turnover) è fissato a circa 1,50.

La composizione del portafoglio può discostarsi da quella dal benchmark, purché la Tracking Error Volatility (TEV), assunta come misura di scostamento rispetto al benchmark, risulti inferiore all'8%.

La Compagnia monitora anche le seguenti misure di rischiosità:

- la volatilità dei rendimenti (soglia di attenzione 16%)
- la massima perdita potenziale con un livello di confidenza del 95% su un orizzonte temporale di 1 anno (VaR) (soglia di attenzione 20%).

Dell'eventuale superamento delle suddette soglie sarà interessato il Comitato Investimenti/ALM.

### **3. Valutazione delle performance e confronto con il Benchmark**

Prima di analizzare i rendimenti ottenuti dalla gestione del Fondo nel corso dell'esercizio 2024 per ciascun comparto, va specificato che ogni comparto di investimento è suddiviso in tre fasce, ognuna rappresentativa di una diversa percentuale di commissioni di gestione decrescente in base alla dimensione delle aziende aderenti, ossia:

- Fascia Standard: per adesioni individuali e per collettive di aziende con numero dipendenti inferiore a 2
- Fascia A: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti compresi tra 2 e 299
- Fascia B: per adesioni collettive di aziende con numero dipendenti pari o superiori a 300.

Per maggiori dettagli circa le differenti aliquote relative alle commissioni, si rimanda a quanto contenuto in nota integrativa.

Premesso quanto sopra, si riportano nella tabella sottostante i rendimenti di ciascun comparto al netto delle commissioni di gestione, fornendo altresì il confronto con la performance del relativo Benchmark (calcolato al netto delle imposte). Si precisa che per la Linea 4 Dinamica è operativa dal 31/03/2023 pertanto non risulta ancora disponibile il rendimento netto relativo ad un intero anno solare.

	Rendimenti				
	2024	3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Linea 1 Classe Standard	<b>2,35%</b>	<b>-0,41%</b>	<b>-0,38%</b>	<b>-0,37%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	2,14%	0,74%	0,33%	0,26%	1,38%
Linea 1 Classe A	<b>2,48%</b>	<b>-0,28%</b>	<b>-0,25%</b>	<b>-0,24%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	2,14%	0,74%	0,33%	0,26%	1,38%
Linea 1 Classe B	<b>2,63%</b>	<b>-0,13%</b>	<b>-0,10%</b>	<b>-0,09%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	2,14%	0,74%	0,33%	0,26%	1,38%
Linea 2 Classe Standard	<b>4,30%</b>	<b>-1,29%</b>	<b>-0,30%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	4,36%	-0,05%	1,18%	1,97%	2,90%
Linea 2 Classe A	<b>4,48%</b>	<b>-1,13%</b>	<b>-0,14%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	4,36%	-0,05%	1,18%	1,97%	2,90%
Linea 2 Classe B	<b>4,71%</b>	<b>-0,90%</b>	<b>0,09%</b>	<b>0,88%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	4,36%	-0,05%	1,18%	1,97%	2,90%
Linea 3 Classe Standard	<b>6,46%</b>	<b>-0,05%</b>	<b>1,18%</b>	<b>1,72%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	7,45%	1,48%	2,89%	3,33%	3,79%
Linea 3 Classe A	<b>6,63%</b>	<b>0,10%</b>	<b>1,33%</b>	<b>1,88%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	7,45%	1,48%	2,89%	3,33%	3,79%
Linea 3 Classe B	<b>6,92%</b>	<b>0,38%</b>	<b>1,62%</b>	<b>2,17%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	7,45%	1,48%	2,89%	3,33%	3,79%
Linea 4 Classe Standard	<b>9,16%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	11,00%	4,71%	6,56%	6,32%	5,58%
Linea 4 Classe A	<b>9,31%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark</i>	11,00%	4,71%	6,56%	6,32%	5,58%
Linea 4 Classe B	<b>9,51%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<i>Benchmark/Var</i>	11,00%	4,71%	6,56%	6,32%	5,58%

Nella seguente tabella vengono riportati i TER (Total Expense Ratio) e la ripartizione dei titoli di debito e di capitale di ciascun comparto nel 2024.

	Costi (TER) 2024					Ripartizione titoli di debito/di capitale		Sostenibilità (ESG) (SI/NO)
	Oneri di gestione finanziaria	Altri oneri gravanti sul patrimonio	Totale Parziale	Oneri di gestione amministrativa	Totale	% titoli di debito	% titoli di capitale	
Linea 1 Classe Standard	0,96%	0,00%	0,96%	0,05%	1,01%	100%	0%	NO
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe A	0,78%	0,00%	0,78%	0,09%	0,87%	100%	0%	NO
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 1 Classe B	0,64%	0,00%	0,64%	0,05%	0,69%	100%	0%	NO
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe Standard	1,20%	0,00%	1,20%	0,07%	1,27%	83,69%	16,31%	NO
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe A	1,00%	0,00%	1,00%	0,10%	1,10%	83,69%	16,31%	NO
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 2 Classe B	0,76%	0,00%	0,76%	0,04%	0,80%	83,69%	16,31%	NO
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe Standard	1,36%	0,00%	1,36%	0,08%	1,44%	65,02%	34,98%	SI ART. 8
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe A	1,22%	0,00%	1,22%	0,07%	1,29%	65,02%	34,98%	SI ART. 8
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 3 Classe B	0,92%	0,00%	0,92%	0,04%	0,96%	65,02%	34,98%	SI ART. 8
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe Standard	0,95%	0,00%	0,95%	0,36%	1,31%	9,61%	90,39%	SI ART. 8
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe A	0,90%	0,00%	0,90%	0,42%	1,32%	9,61%	90,39%	SI ART. 8
<i>Benchmark</i>	---	---	---	---	---	---	---	---
Linea 4 Classe B	0,94%	0,00%	0,94%	0,02%	0,96%	9,61%	90,39%	SI ART. 8
<i>Benchmark/Var</i>	---	---	---	---	---	---	---	---

### **3.1 Andamento dei mercati finanziari**

Nel 2024 la continuazione della guerra in Ucraina, e l'instabilità in Medio Oriente hanno ulteriormente complicato il quadro macroeconomico globale. La Banca Centrale Europea ha interrotto la politica restrittiva dei semestri precedenti, ed una volta contenute le spinte inflazionistiche, ha operato quattro tagli dei tassi, riaprendo le porte ad una politica accomodante.

Lo spread BTP-Bund ha chiuso il 2024 in calo di circa 51bps rispetto all'esercizio precedente (atterrando in area 116 bps), le obbligazioni corporate statunitensi "Investment Grade" e le corrispondenti obbligazioni europee hanno realizzato rendimenti positivi rispettivamente in area 2% e 5%.

Sul versante azionario, l'indice che rappresenta le prime 500 aziende statunitensi per capitalizzazione, ha registrato un apprezzamento da inizio anno di circa il +23% (in USD), mentre l'indice che rappresenta le prime 50 aziende dell'Area Euro di circa il +8% (in Euro).

### **3.2 Politiche di gestione adottate**

#### **LINEA 1 GARANTITA**

La performance netta della Linea 1 Garantita nel 2024 è stata positiva (+2,35%), superiore al benchmark pari a +2,14%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare il progressivo incremento del segmento governativo, dal 64% al 74%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 32% al 23% mentre i fondi obbligazionari rimangono in area 3%. La duration media del portafoglio in linea diretta si attesta in area 3,7 anni, in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

#### **LINEA 2 PRUDENTE**

La performance della Linea 2 Prudente nel 2024 è stata positiva (+4,30%), inferiore al benchmark pari a +4,36%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare l'incremento del segmento governativo, che sale dal 52% al 57%, e la contestuale riduzione della componente di titoli corporate Investment grade circa dal 29% al 24% mentre i fondi obbligazionari rimangono in area 2%. La duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio rimane in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è rimasto prudente, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica ed al protrarsi dei conflitti in Ucraina e nella regione del Medio Oriente.

#### **LINEA 3 EQUILIBRATA**

La performance della Linea 3 Equilibrata nel 2024 è stata positiva (+6,46%), inferiore al benchmark pari a +7,45%.

L'asset allocation rimane in linea con quella dell'esercizio precedente, da segnalare l'incremento del segmento governativo, dal 40% al 45%, mentre la componente di titoli corporate Investment grade scende in area 17%. La duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio rimane in area 6,4 anni.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate subordinati è rimasta nulla.

Per quanto concerne la componente azionaria l'approccio è rimasto prudente, in ragione delle incertezze legate alla crescita economica ed al protrarsi dei conflitti in Ucraina e nella regione del Medio Oriente.

## **LINEA 4 DINAMICA**

La performance netta della Linea 4 è stata positiva del +9,16%, inferiore al benchmark pari a +11%.

L'esposizione in linea diretta verso titoli corporate è nulla.

La duration del portafoglio obbligazionario in linea diretta a fine esercizio è in area 1 anno.

L'asset allocation rimane in linea con quella del benchmark per quanto concerne la dimensione geografica, con un leggero sottopeso del rischio di cambio.

Per quanto concerne la componente azionaria, l'investimento è completamente effettuato per il tramite di OICR, alcuni dei quali classificati art.8 SFDR al fine di includere maggiormente la sensibilità ai temi ESG.

### **3.3 Ripartizione degli investimenti**

La ripartizione degli investimenti in titoli obbligazionari e OICR all'interno delle singole linee è riportata nelle seguenti tabelle che indicano anche il peso percentuale sul totale delle attività del comparto.

Comparto “Linea 1 Garantita”

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.879.343	2,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.855.726	2,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.796.670	2,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.647.180	2,00%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.633.515	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.576.038	1,91%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.562.111	1,90%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.561.639	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.558.368	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.508.671	1,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.482.304	1,80%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.449.229	1,76%
EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.446.043	1,75%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.435.059	1,74%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.389.063	1,69%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.375.980	1,67%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.349.156	1,64%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.304.406	1,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.234.182	1,50%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTEL0E0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.196.676	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.196.212	1,45%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.187.248	1,44%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.175.696	1,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.127.180	1,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.105.501	1,34%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.097.267	1,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.087.854	1,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.073.864	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.025.434	1,24%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	972.628	1,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	950.805	1,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.300	1,12%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEV0E0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	898.034	1,09%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	890.751	1,08%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEX0E0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	889.060	1,08%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	876.638	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	870.507	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	847.790	1,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	784.637	0,95%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	752.946	0,91%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2031 1,375	DE000A180B80	I.G - TDebito Q UE	732.519	0,89%
BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	715.483	0,87%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	713.017	0,86%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/07/2025 1,125	XS2027957815	I.G - TDebito Q IT	694.047	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	649.005	0,79%
INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	646.593	0,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	614.276	0,75%
VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	582.595	0,71%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	565.843	0,69%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	558.920	0,68%
Altri			20.811.446	25,25%
		<b>Totale</b>	<b>77.257.455</b>	<b>93,72%</b>

Comparto “Linea 2 Prudente”

ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	1.935.020	3,21%
AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.742.838	2,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.405.145	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.378.196	2,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.343.945	2,23%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.333.065	2,21%
ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	1.278.333	2,12%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.275.463	2,11%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.269.504	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.265.886	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.210.758	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.173.179	1,94%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.163.325	1,93%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.135.837	1,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.123.179	1,86%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.120.469	1,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.106.221	1,83%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.090.794	1,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.078.002	1,79%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.022.295	1,69%
REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	921.822	1,53%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	912.261	1,51%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B3S5XW04	I.G - OICVM UE	900.488	1,49%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	839.433	1,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	762.406	1,26%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	740.305	1,23%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	719.805	1,19%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	709.186	1,18%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KQ92	I.G - OICVM UE	681.880	1,13%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.922	1,12%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEEOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	675.492	1,12%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	619.058	1,03%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	590.613	0,98%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	555.864	0,92%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.817	0,87%
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2034 1,125	FI4000306758	I.G - TStato Org.Int Q UE	518.397	0,86%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	509.202	0,84%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	450.180	0,75%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	441.550	0,73%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	418.129	0,69%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	407.829	0,68%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	395.890	0,66%
INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	386.948	0,64%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	381.883	0,63%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	373.074	0,62%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	372.613	0,62%
X MSCI JAPAN 4C EUR	LU0659580079	I.G - OICVM UE	371.768	0,62%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	356.509	0,59%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	354.592	0,59%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	340.055	0,56%
Altri			14.130.157	23,42%
		<b>Totale</b>	<b>56.491.582</b>	<b>93,63%</b>

Comparto “Linea 3 Equilibrata”

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	3.915.576	6,30%
ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	3.641.205	5,86%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.613.253	2,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.410.910	2,27%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	1.306.937	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.265.886	2,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.235.624	1,99%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.229.832	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.225.487	1,97%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.224.751	1,97%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.181.227	1,90%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.175.696	1,89%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.172.345	1,89%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.140.969	1,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.120.469	1,80%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.101.325	1,77%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	991.003	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	990.214	1,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	988.168	1,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.891	1,49%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	918.879	1,48%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	916.975	1,48%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	910.415	1,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	906.545	1,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	833.796	1,34%
AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	794.968	1,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	790.283	1,27%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	769.450	1,24%
INVESCO MSCI WORLD	IE00B60SX394	I.G - OICVM UE	724.896	1,17%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	719.805	1,16%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	703.907	1,13%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	699.397	1,13%
AMUNDI MSCI JAPAN-ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	686.682	1,11%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	627.429	1,01%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	601.498	0,97%
SPDR S&P U.S. DVD ARISTO ESG	IE00BYTH5R14	I.G - OICVM UE	594.149	0,96%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	585.113	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	571.805	0,92%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.817	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	447.254	0,72%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	441.550	0,71%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	395.890	0,64%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	377.061	0,61%
SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	344.998	0,56%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	340.055	0,55%
AMUNDI S&P 500 CLIMATE NET Z	IE00005FBC47	I.G - OICVM UE	330.866	0,53%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	322.691	0,52%
VANECK SEMICONDUCTOR ETF	IE00BMC38736	I.G - OICVM UE	303.657	0,49%
ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	293.570	0,47%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	286.411	0,46%
Altri			11.907.280	19,17%
		<b>Totale</b>	<b>58.525.860</b>	<b>94,21%</b>

**Comparto “Linea 4 Dinamica”**

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	646.284	14,59%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	613.692	13,86%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	590.991	13,34%
SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	531.070	11,99%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	495.709	11,19%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	400.689	9,05%
AMI MSCI WDIUCITS ETF-EHEGD	FR0011660927	I.G - OICVM UE	209.889	4,74%
X MSCI EMU ESG SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	170.687	3,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	80.673	1,82%
LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	35.615	0,80%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	34.977	0,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.964	0,22%
		<b>Totale</b>	<b>3.820.240</b>	<b>86,25%</b>

**4. Valutazione dell’andamento della gestione previdenziale**

Al 31.12.2024 gli aderenti attivi iscritti al Fondo risultano 13.583 e gli attivi investiti ammontano a 207.414.515 euro, così ripartiti:

	2024	2023
Linea 1 Garantita	81.652.196	77.419.453
Linea 2 Prudente	60.026.663	52.409.878
Linea 3 Equilibrata	61.370.894	51.084.879
Linea 4 Dinamica	4.364.762	933.315
<b>Totale</b>	<b>207.414.515</b>	<b>181.847.525</b>

Il valore degli attivi sopra riportato include i depositi bancari e altre attività nette.

Nel corso del 2024 la somma dei contributi versati, con i trasferimenti ricevuti da altri fondi, al netto di commissioni d’iscrizione e di gestione, sono stati complessivamente pari a 32.051.166 euro, così suddivisi:

	2024	2023
Linea 1 Garantita	9.247.146	10.539.383
Linea 2 Prudente	9.370.720	7.822.418
Linea 3 Equilibrata	10.073.798	9.699.512
Linea 4 Dinamica	3.359.502	908.401
<b>Totale</b>	<b>32.051.166</b>	<b>28.969.714</b>

**5. Valutazione dell’andamento della gestione amministrativa e spese**

Si riepilogano di seguito gli oneri di gestione finanziaria e le commissioni di gestione direttamente ed indirettamente a carico degli aderenti per ciascun comparto in relazione ai contributi di competenza ed al relativo patrimonio netto:

(valori in Euro)	Contributi di competenza	% su totale	ANDP	% su totale	Oneri di gestione	% su totale	Commissioni iscrizione/gestione	% su totale
Linea 1 Garantita	9.247.146	28,85%	81.652.196	39,37%	763.219	32,76%	44.213	29,34%
Linea 2 Prudente	9.370.720	29,24%	60.026.663	28,94%	703.705	30,21%	44.252	29,37%
Linea 3 Equilibrata	10.073.798	31,43%	61.370.894	29,59%	821.087	35,25%	46.953	31,16%
Linea 4 Dinamica	3.359.502	10,48%	4.364.762	2,10%	41.366	1,78%	15.278	10,14%
<b>Totale</b>	<b>32.051.166</b>	<b>100,00%</b>	<b>207.414.515</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.329.377</b>	<b>100,00%</b>	<b>150.695</b>	<b>100,00%</b>

Negli oneri di gestione sono ricompresi i compensi riconosciuti al Responsabile del Fondo Pensione.

La gestione amministrativa del fondo pensione è affidata tramite apposito mandato alla società Previnet - Servizi per la Previdenza S.p.A., con sede legale in Preganziol – Località Borgo Verde (TV), via Enrico Forlanini, n. 24.

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

Il Depositario può delegare e/o sub-depositare la totalità o una parte degli Strumenti Finanziari Custodibili presso soggetti terzi, Delegati o Sub-Depositari, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia. In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

## 6. Operazioni in conflitto di interessi

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono rilevate operazioni in conflitto di interesse.

## 7. Eventi rilevanti verificatisi durante l'esercizio

Nel corso del 2024 è stata emanata la regolamentazione di seguito elencata:

**Deliberazione COVIP del 7 febbraio 2024 – Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2023, ai sensi dell'Art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n.266.**

La misura, i termini e le modalità di versamento del contributo di vigilanza sono prescritti dagli artt. 1, 2 e 3 di tale Delibera. In particolare, il suddetto contributo deve essere versato entro il 31 maggio 2024.

### **Circolare Covip del 19 gennaio 2024 in tema di gestione unitaria delle posizioni individuali.**

Covip fornisce indicazioni ai soggetti vigilati in ordine alle modalità da adottare al fine di assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali, sia sotto il profilo formale, sia sotto quello sostanziale, in quei casi nei quali risultino essere state intestate al medesimo aderente, nell'ambito di una stessa forma pensionistica, più di una posizione.

Alle forme pensionistiche con posizioni multiple la Covip richiede di trasmettere, entro il 31 maggio 2024, una sintetica relazione contenente:

- le ragioni che hanno dato origine al fenomeno, tenuto anche conto, nei casi in cui l'attività di gestione amministrativa sia affidata a soggetti esterni, delle relative previsioni contrattuali in essere;

- le informazioni relative alla consistenza delle posizioni multiple, anche in rapporto al numero effettivo degli aderenti, aggiornate al 31 marzo 2024;
- il piano delle attività per dare seguito agli interventi ritenuti necessari ai fini di quanto previsto nella presente Circolare;
- le eventuali ragioni di carattere tecnico/organizzativo che, pur tenendo in considerazione il preminente interesse alla tutela dell'iscritto, possano determinare ancora la presenza di una pluralità di posizioni in capo al medesimo aderente, nonché le misure e i presidi che la forma pensionistica intende adottare al fine di assicurare che, anche in tale ipotesi, non si verifichino tuttavia gli effetti distorsivi sopra rappresentati e una bozza dell'informativa resa agli aderenti interessati.

La Compagnia ha provveduto a dare riscontro, in data 29 maggio 2024, alla suddetta lettera circolare Covip, nei termini temporali prescritti dalla medesima circolare.

#### NOTA INFORMATIVA

Al 31 marzo 2024, in coincidenza con gli aggiornamenti annuali, è stata aggiornata la Nota Informativa.

In ragione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Helvetia Vita, tenutosi in data 20 settembre 2024, che ha provveduto alla nomina, quale nuovo Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Helvetia Vita S.p.A., del dr. Thomas Neusidler in sostituzione del dr. Markus Gemperle, il quale ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili e con effetto dalla suddetta riunione consiliare, è stato necessario aggiornare la Nota Informativa del FPA Soluzione Previdente, che è stata depositata in COVIP in data 16 ottobre 2024.

Inoltre, in ragione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Helvetia Vita, tenutosi in data 19 dicembre 2024, che ha provveduto al rinnovo della carica in qualità di Responsabile del FPA, è stato necessario aggiornare la Nota Informativa di FPA Soluzione Previdente, che è stata depositata in COVIP in data 16 gennaio 2025.

#### RENDICONTO ANNUALE

Sono state aggiornate le Informative periodiche sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari con riferimento ai comparti sottostanti il Fondo Pensione Aperto ed i dati dell'esercizio 2024. Tali Informative sono allegate al presente Bilancio/Rendiconto e sono pubblicate sul sito web della Compagnia.

### **8. Eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2024**

Non si segnalano eventi significativi.

### **9. Evoluzione prevedibile della gestione (Fonte ANIA)**

Il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea riunito il 30 gennaio scorso ha deliberato di tagliare ulteriormente i tassi di riferimento della politica monetaria dell'area dell'euro di 0,25 punti. Si tratta del quinto ribasso consecutivo da giugno dello scorso anno. Il tasso sui depositi scende dunque al 2,75%, quello sui rifinanziamenti principali al 2,90% e quello sui rifinanziamenti marginali 3,15%. La decisione è stata motivata dall'osservazione che l'inflazione nell'area sta evolvendo in modo favorevole e dovrebbe raggiungere il livello target di medio periodo del 2% nel corso dell'anno a venire, in linea con le aspettative formulate dagli esperti dell'Istituto.

Il 29 gennaio si è riunito il Federal Open Market Committee (FOMC) – l'organo di governo della Federal Reserve americana – e ha annunciato che lascerà i tassi Fed Funds invariati nell'intervallo 4,25%-4,50% dopo quattro interventi in senso espansivo da settembre scorso.

Il 4 febbraio lo spread tra il rendimento del titolo di Stato decennale rispetto al tasso di interesse offerto dal titolo di Stato tedesco della stessa durata – pari a 2,39%, in diminuzione di un quinto di punto dal 6 gennaio – era pari a 110 bps per l'Italia, 3 punti base in meno rispetto a 30 giorni prima. Il differenziale francese era pari a 72 bps (-10 punti), quello spagnolo a 67 bps (-1 punto) e quello del Regno Unito a 213 bps (-4 punti).

Alla stessa data un euro valeva 1,04 dollari, una sterlina 1,24 dollari.

**10. Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità ESG (Environmental Social and Governance)**

Helvetia Vita S.p.A., coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, integra i rischi di sostenibilità (Environmental, Social & Governance) nei propri processi decisionali relativi agli investimenti al fine di garantire una creazione di valore nel lungo termine per tutti i portatori di interessi.

Gli investimenti sottostanti la Linea 1 Garantita e la Linea 2 Prudente del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2024 non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. In tal senso non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/85).

Gli investimenti sottostanti la Linea 3 Equilibrata e la Linea 4 Dinamica del Fondo Pensione Aperto Soluzione Previdente al 31.12.2024 invece promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non effettuano alcun investimento sostenibile e sono pertanto classificabili ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, cd "SFDR".

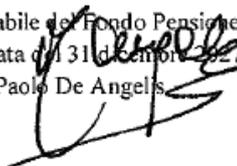
Milano, 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:16 CET

Il Responsabile del Fondo Pensione  
fino alla data del 31 dicembre 2024  
Paolo De Angelis



## **Rendiconto dell'esercizio 2024**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 1 GARANTITA**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO “LINEA 1 GARANTITA” – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>81.760.429</b>	<b>77.230.772</b>
10-a) Depositi bancari	2.231.368	1.949.633
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	57.207.207	47.783.303
10-d) Titoli di debito quotati	17.621.905	24.143.267
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	2.428.343	1.340.280
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	426.470	393.304
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.845.136	1.620.985
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>390.376</b>	<b>1.669.987</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>280.986</b>	<b>540.072</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>82.431.791</b>	<b>79.440.831</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>319.749</b>	<b>284.636</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	319.749	284.636
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>390.376</b>	<b>1.669.987</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>69.470</b>	<b>66.755</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	69.470	66.755
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>779.595</b>	<b>2.021.378</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>81.652.196</b>	<b>77.419.453</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>801.386</b>	<b>793.147</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:17 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>2.411.511</b>	<b>5.542.513</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	9.247.146	10.539.383
10-b) Anticipazioni	-733.348	-547.806
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.320.103	-2.173.322
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-36.961
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.781.311	-2.238.982
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-869	-106
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-4	-174
10-i) Altre entrate previdenziali	-	481
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.843.537</b>	<b>3.823.304</b>
20-a) Dividendi e interessi	1.270.756	1.119.997
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.572.781	2.703.307
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-763.219</b>	<b>-702.287</b>
30-a) Società di gestione	-759.978	-698.845
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-3.241	-3.442
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>4.491.829</b>	<b>8.663.530</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-259.086</b>	<b>-429.212</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>4.232.743</b>	<b>8.234.318</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 24/03/2025

13:42:18 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente”, Fondo pensione aperto a contribuzione definita”, è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita**

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La garanzia è prestata da Helvetia Vita S.p.A., la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati al netto delle spese e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Orizzonte temporale: breve periodo (5 anni)

Grado di rischio: basso

### **Politica di investimento**

La politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli di debito (Titoli di Stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e/o warrants), parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri, denominati in Euro.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 100% "ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG02)".

Limiti: Non è consentito l'investimento in titoli di capitale, anche se rivenienti da conversione di obbligazioni convertibili e/o warrant, comparto immobiliare o strumenti cosiddetti alternativi. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

Il Depositario può delegare e/o sub-depositare la totalità o una parte degli Strumenti Finanziari Custodibili presso soggetti terzi, Delegati o Sub-Depositari, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

#### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20, prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione Previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione Previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione Previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione Previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 6.050 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	6.050	6.306

### Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2024	ANNO 2023
Erogazione in rendita	-	1
Erogazione in forma di capitale	105	128

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica, o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale, nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

### f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

## INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.676.872,592</b>		<b>77.419.453</b>
a) Quote emesse	786.266,938	9.247.146	-
b) Quote annullate	-586.348,763	-6.835.635	-
c) Variazione del valore quota	-	1.821.232	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	4.232.743
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>6.876.790,767</b>		<b>81.652.196</b>

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2023 era pari a € 11,540, con un numero di quote in circolazione di 5.959.468,871.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2023 era pari a € 12,097, con un numero di quote in circolazione di 414.096,751.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2023 era pari a € 11,985, con un numero di quote in circolazione di 303.306,97.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia Standard al 31/12/2024 era pari a € 11,811, con un numero di quote in circolazione di 6.089.912,248

Il valore unitario della quota Garantita Fascia A al 31/12/2024 era pari a € 12,397, con un numero di quote in circolazione di 479.875,913.

Il valore unitario della quota Garantita Fascia B al 31/12/2024 era pari a € 12,300, con un numero di quote in circolazione di 307.002,606.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 2.411.511, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 81.760.429**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 2.231.368**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 57.207.207**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 17.621.905**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 2.428.343**

#### **Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 77.257.455 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
LYXOR EUROMTS 3-5Y DR ETF (1)	LU1650488494	I.G - OICVM UE	1.879.343	2,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.855.726	2,25%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.796.670	2,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.647.180	2,00%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.633.515	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.576.038	1,91%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.562.111	1,90%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.561.639	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.558.368	1,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.508.671	1,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.482.304	1,80%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2031 1,5	FR0012993103	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.449.229	1,76%
EUROPEAN UNION 04/10/2030 0	EU000A283859	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.446.043	1,75%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.435.059	1,74%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.389.063	1,69%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.375.980	1,67%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.349.156	1,64%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.304.406	1,58%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.234.182	1,50%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.196.676	1,45%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.196.212	1,45%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.187.248	1,44%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.175.696	1,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.127.180	1,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.105.501	1,34%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.097.267	1,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.087.854	1,32%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.073.864	1,30%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.025.434	1,24%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	972.628	1,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2026 5,9	ES00000123C7	I.G - TStato Org.Int Q UE	950.805	1,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.300	1,12%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	898.034	1,09%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	890.751	1,08%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOEO024	I.G - TStato Org.Int Q UE	889.060	1,08%
BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	876.638	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	870.507	1,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2025 1,85	IT0005408502	I.G - TStato Org.Int Q IT	847.790	1,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	784.637	0,95%
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2030 3,875	PTOTEROEO014	I.G - TStato Org.Int Q UE	752.946	0,91%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2031 1,375	DE000A180B80	I.G - TDebito Q UE	732.519	0,89%
BMW FINANCE NV 22/07/2030 3,25	XS2625968347	I.G - TDebito Q UE	715.483	0,87%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	713.017	0,86%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 15/07/2025 1,125	XS2027957815	I.G - TDebito Q IT	694.047	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	649.005	0,79%
INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	I.G - TDebito Q IT	646.593	0,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	614.276	0,75%
VATTENFALL AB 24/06/2026 ,5	XS2009891479	I.G - TDebito Q UE	582.595	0,71%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	565.843	0,69%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	558.920	0,68%
Altri			20.811.446	25,25%
		<b>Totale</b>	<b>77.257.455</b>	<b>93,72%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.585.005	28.622.202	-	57.207.207

SOLUZIONE PREVIDENTE

Fondo Pensione Aperto  
a contribuzione definita

- Rendiconto 2024 - Linea 1 Garantita -

Pagina 9

Titoli di Debito quotati	5.907.606	10.375.879	1.338.420	17.621.905
Quote di OICR	-	2.428.343	-	2.428.343
Depositi bancari	2.231.368	-	-	2.231.368
<b>TOTALE</b>	<b>36.723.979</b>	<b>41.426.424</b>	<b>1.338.420</b>	<b>79.488.823</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	57.207.207	17.621.905	2.428.343	2.231.368	79.488.823
<b>TOTALE</b>	<b>57.207.207</b>	<b>17.621.905</b>	<b>2.428.343</b>	<b>2.231.368</b>	<b>79.488.823</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Debito quotati	2,829	2,729	1,716
Titoli di Stato quotati	3,775	4,151	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo indicatore approssimativo del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-13.287.522	4.770.313	-8.517.209	18.057.835
Titoli di Debito quotati	-1.587.049	2.849.999	1.262.950	4.437.048
Quote di OICR	-1.031.483	-	-1.031.483	1.031.483

<b>TOTALE</b>	<b>-15.906.054</b>	<b>7.620.312</b>	<b>-8.285.742</b>	<b>23.526.366</b>
---------------	--------------------	------------------	-------------------	-------------------

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	2.363	712	3.075	18.057.835	0,017
Titoli di Debito quotati	1.800	5.702	7.502	4.437.048	0,169
Quote di OICR	515	-	515	1.031.483	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>4.678</b>	<b>6.414</b>	<b>11.092</b>	<b>23.526.366</b>	<b>0,047</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### l) Ratei e risconti attivi € 426.470

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.845.136

La voce si riferisce, per € 165, alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.838.163 a crediti previdenziali, per € 6.808 a crediti per ritenute fiscali su titoli.

### 20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 390.376

La voce, accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

### 30 – Crediti di imposta € 280.986

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva, determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

### 10 – Passività della gestione previdenziale € 319.749

#### a) Debiti della gestione previdenziale € 319.749

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

### 20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 390.376

La voce accoglie il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore

corrente.

<b>30 - Passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 69.470</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 69.470</b>

La voce è composta per € 66.277 da debiti per commissioni di gestione e per € 3.193 dal debito nei confronti del Responsabile del Fondo per il compenso 2024.

<b>40 – Debiti di imposta</b>	<b>€ -</b>
-------------------------------	------------

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio.

<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 801.386</b>
-----------------------	------------------

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2024, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

### 3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

<b>10 – Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 2.411.511</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 9.247.146</b>

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>6.676.245</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>173.826</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.604.593</i>
<i>TFR</i>	<i>1.897.826</i>
<b>Contributi per le coperture accessorie</b>	<b>869</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>2.150.717</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>312.568</b>
<b>TFR pregresso</b>	<b>150.960</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-2.862</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-41.351</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>9.247.146</b>

<b>b) Anticipazioni</b>	<b>€ -733.348</b>
-------------------------	-------------------

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -3.320.103**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2024, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.975.829
Riscatto per conversione comparto	-934.648
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-228.357
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-161.251
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-16.383
Liquidazione posizioni - riscatto parziale	-3.635
<b>Totale</b>	<b>-3.320.103</b>

**e) Trasformazioni in rendita**

**€ -**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

**€ -2.781.311**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie**

**€ -869**

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**h) Altre uscite previdenziali**

**€ -4**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**i) Altre entrate previdenziali**

**€ -**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

**€ 2.843.537**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	947.522	968.845	1.916.367
Titoli di Debito quotati	214.456	545.040	759.496
Quote di OICR	-	56.580	56.580
Depositi bancari	108.778	-	108.778
Bonus CSDR	-	36	36
Commissioni di retrocessione	-	2.280	2.280
<b>Totale</b>	<b>1.270.756</b>	<b>1.572.781</b>	<b>2.843.537</b>

**30 - Oneri di gestione**

**€ -763.219**

**a) Società di Gestione**

**€ -759.978**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione**

**€ -3.241**

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

**€ -259.086**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, di segno negativo, di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da  
ROBERTO LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:19 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2024**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 2 PRUDENTE**

**COMPARTO DI INVESTIMENTO "LINEA 2 PRUDENTE" – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>60.138.523</b>	<b>52.179.946</b>
	10-a) Depositi bancari	1.585.810	1.135.365
	10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.226.332	25.532.177
	10-d) Titoli di debito quotati	13.363.706	14.445.430
	10-e) Titoli di capitale quotati	876.576	1.410.972
	10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-h) Quote di O.I.C.R.	10.024.968	7.648.078
	10-i) Opzioni acquistate	-	-
	10-l) Ratei e risconti attivi	383.116	326.010
	10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.678.015	1.681.914
	10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>195.922</b>	<b>653.279</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>60.334.445</b>	<b>52.833.225</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>242.066</b>	<b>365.332</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	242.066	365.332
<b>20</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>65.716</b>	<b>58.015</b>
	30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	30-b) Opzioni emesse	-	-
	30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	65.716	58.015
	30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40</b>	<b>Debiti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>307.782</b>	<b>423.347</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>60.026.663</b>	<b>52.409.878</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>589.140</b>	<b>536.929</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO

LECCISO

Data: 24/03/2025

13:42:19 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.280.825</b>	<b>5.025.481</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	9.370.720	7.822.418
10-b) Anticipazioni	-610.983	-496.869
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.289.521	-1.101.236
10-d) Trasformazioni in rendita	-79.424	-138.192
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.108.660	-1.059.878
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.161	-468
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-146	-374
10-i) Altre entrate previdenziali	-	80
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.492.322</b>	<b>4.522.675</b>
20-a) Dividendi e interessi	1.048.903	822.322
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.443.419	3.700.353
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-703.705</b>	<b>-602.608</b>
30-a) Società di gestione	-701.511	-600.416
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.194	-2.192
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>8.069.442</b>	<b>8.945.548</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-452.657</b>	<b>-600.391</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>7.616.785</b>	<b>8.345.157</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:20 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### **Premessa**

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

##### ***a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo***

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1 giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### **Soluzione previdente - Linea 2 Prudente**

La gestione è orientata ad ottenere nel medio-lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari ed obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio: medio.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche sia private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "85% ICE BofAML 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06), 15% "MSCI AC World Free Local Currency".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 40% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A., perciò il debito legato alla fase di erogazione delle prestazioni non è rappresentato all'interno dello schema di stato patrimoniale non essendo un onere a carico del Fondo.

Per questa ragione lo schema di stato patrimoniale presenta solo la fase di accumulo.

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

Il Depositario può delegare e/o sub-depositare la totalità o una parte degli Strumenti Finanziari Custodibili presso soggetti terzi, Delegati o Sub-Depositari, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo "una tantum" a carico dell'iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue:

Numero di iscritti		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Da	A	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia "standard" comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.707 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	4.707	4.342

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2024	ANNO 2023
Erogazione in rendita	1	2
Erogazione in forma di capitale	47	53

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

**f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

**INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>3.893.500,691</b>		<b>52.409.878</b>
a) Quote emesse	702.815,486	9.370.720	-
b) Quote annullate	-321.548,879	-4.089.895	-
c) Variazione del valore quota	-	2.335.960	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	7.616.785
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>4.274.767,298</b>	-	<b>60.026.663</b>

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 13,405, con un numero di quote in circolazione di 3.556.580,326.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 13,879, con un numero di quote in circolazione di 195.271,616.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 14,281, con un numero di quote in circolazione di 141.648,749.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 13,982, con un numero di quote in circolazione di 3.904.727,886.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 14,501, con un numero di quote in circolazione di 223.804,176.

Il valore unitario della quota Linea 2 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 14,954, con un numero di quote in circolazione di 146.235,236.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.280.825, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

**10 – Investimenti in gestione** **€ 60.138.523**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 1.585.810**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 32.226.332**

**d) Titoli di debito quotati** **€ 13.363.706**

**e) Titoli di capitale quotati** **€ 876.576**

h) Quote di O.I.C.R.

€ 10.024.968

**Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 56.491.582 così dettagliati. Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	1.935.020	3,21%
AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	1.742.838	2,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.405.145	2,33%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.378.196	2,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.343.945	2,23%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.333.065	2,21%
ISHARES CORE S&P 500 (1)	IE0031442068	I.G - OICVM UE	1.278.333	2,12%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.275.463	2,11%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.269.504	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.265.886	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.210.758	2,01%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.173.179	1,94%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.163.325	1,93%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.135.837	1,88%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2036 1,45	IT0005402117	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.123.179	1,86%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.120.469	1,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.106.221	1,83%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.090.794	1,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.078.002	1,79%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.022.295	1,69%
REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2034 2,4	AT0000A10683	I.G - TStato Org.Int Q UE	921.822	1,53%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	912.261	1,51%
SPDR BBG EURO GOVERNMENT	IE00B3S5XW04	I.G - OICVM UE	900.488	1,49%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	839.433	1,39%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	762.406	1,26%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	740.305	1,23%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	719.805	1,19%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	709.186	1,18%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	681.880	1,13%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2037 ,85	ES0000012I24	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.922	1,12%
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTEOOE0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	675.492	1,12%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	619.058	1,03%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	590.613	0,98%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	555.864	0,92%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.817	0,87%
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2034 1,125	FI4000306758	I.G - TStato Org.Int Q UE	518.397	0,86%
ALLIANZ FINANCE II B.V. 13/03/2028 3	DE000A1HG1K6	I.G - TDebito Q UE	509.202	0,84%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	450.180	0,75%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	441.550	0,73%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	418.129	0,69%
LYXOR EURMTS 5-7Y INVG DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	407.829	0,68%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	395.890	0,66%
INTESA SANPAOLO SPA 19/11/2026 1	XS2081018629	I.G - TDebito Q IT	386.948	0,64%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	381.883	0,63%
KERING 13/05/2028 ,75	FR0013512407	I.G - TDebito Q UE	373.074	0,62%
SHELL INTERNATIONAL FIN 08/11/2027 ,125	XS2078734626	I.G - TDebito Q UE	372.613	0,62%
X MSCI JAPAN 4C EUR	LU0659580079	I.G - OICVM UE	371.768	0,62%
SNAM SPA 07/12/2028 0	XS2268340010	I.G - TDebito Q IT	356.509	0,59%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	354.592	0,59%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	340.055	0,56%
Altri			14.130.157	23,42%
		<b>Totale</b>	<b>56.491.582</b>	<b>93,63%</b>

SOLUZIONE PREVIDENTE

Fondo Pensione Aperto  
a contribuzione definita

- Rendiconto 2024 - Linea 2 -

Pagina 9

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	17.416.649	14.469.629	340.054	32.226.332
Titoli di Debito quotati	3.538.403	8.260.603	1.564.700	13.363.706
Titoli di Capitale quotati	187.856	600.949	87.771	876.576
Quote di OICR	-	10.024.968	-	10.024.968
Depositi bancari	1.585.810	-	-	1.585.810
<b>Totale</b>	<b>22.728.718</b>	<b>33.356.149</b>	<b>1.992.525</b>	<b>58.077.392</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	32.226.332	13.363.706	10.813.773	1.577.545	57.981.356
CHF	-	-	87.771	7.305	95.076
USD	-	-	-	960	960
<b>Totale</b>	<b>32.226.332</b>	<b>13.363.706</b>	<b>10.901.544</b>	<b>1.585.810</b>	<b>58.077.392</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	7,249	7,331	5,709	0,000
Titoli di Debito quotati	4,184	3,826	3,772	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-7.332.600	1.108.552	-6.224.048	8.441.152
Titoli di debito quotati	-279.109	1.352.833	1.073.724	1.631.942
Titoli di capitale quotati	-	666.520	666.520	666.520
Quote di OICR	-949.224	-	-949.224	949.224
<b>TOTALE</b>	<b>-8.560.933</b>	<b>3.127.905</b>	<b>-5.433.028</b>	<b>11.688.838</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.091	165	1.256	8.441.152	0,015
Titoli di Debito quotati	550	2.701	3.251	1.631.942	0,199
Titoli di Capitale quotati	-	400	400	666.520	0,060
Quote di OICR	474	-	474	949.224	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>2.115</b>	<b>3.266</b>	<b>5.381</b>	<b>11.688.838</b>	<b>0,046</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 383.116**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 1.678.015**

La voce si riferisce per € 2.036 alle commissioni maturate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio che il gestore retrocede al Fondo in relazione alle operazioni di investimento, per € 1.675.979 a crediti previdenziali.

### 30 – Crediti di imposta

**€ 195.922**

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

**Passività**

<b>10 – Passività della gestione previdenziale</b>	<b>€ 242.066</b>
<b>a) Debiti della gestione previdenziale</b>	<b>€ 242.066</b>

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

<b>30 - Passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 65.716</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 65.716</b>

La voce è composta per € 63.618 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.098 dal debito nei confronti del responsabile del Fondo per il compenso 2024.

<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 589.140</b>
-----------------------	------------------

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2024, rispetto al totale delle tre linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

<b>10 – Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 5.280.825</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 9.370.720</b>

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>5.695.186</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>71.981</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.208.473</i>
<i>TFR</i>	<i>1.414.732</i>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>3.443.945</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>209.982</b>
<b>TFR Progresso</b>	<b>64.697</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-7.862</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-36.389</b>
<b>Coperture accessorie</b>	<b>1.161</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>9.370.720</b>

<b>b) Anticipazioni</b>	<b>€ -610.983</b>
-------------------------	-------------------

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo, avendone diritto

secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -2.289.521**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2024, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.625.987
Riscatto per conversione comparto	-431.806
Liquidazione posizioni - riscatto totale	-182.040
Liquidazione posizioni - riscatto immediato	-49.688
<b>Totale</b>	<b>-2.289.521</b>

**d) Trasformazioni in rendita**

**€ -79.424**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale**

**€ -1.108.660**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**e) Premi per prestazioni accessorie**

**€ -1.161**

La voce contiene l'importo delle prestazioni accessorie dell'esercizio.

**h) Altre uscite previdenziali**

**€ -146**

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria**

**€ 3.492.322**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	685.081	570.927	1.256.008
Titoli di Debito quotati	195.101	290.582	485.683
Titoli di Capitale quotati	26.355	132.127	158.482
Quote di OICR	74.178	1.427.665	1.501.843
Depositi bancari	68.188	-687	67.501
Commissioni di retrocessione	-	22.132	22.132
Sopravvenienze attive	-	633	633
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	43	43
Oneri diversi	-	-3	-3
<b>Totale</b>	<b>1.048.903</b>	<b>2.443.419</b>	<b>3.492.322</b>

**30 - Oneri di gestione**

€ -703.705

**a) Società di Gestione**

€ -701.511

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione**

€ -2.194

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

€ -452.657

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, di segno negativo, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:21 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2024**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 3 EQUILIBRATA**

**SOLUZIONE PREVIDENTE FONDO PENSIONE APERTO – LINEA 3 EQUILIBRATA**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>62.124.862</b>	<b>50.902.303</b>
10-a) Depositi bancari	1.787.760	1.134.169
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	26.372.210	19.494.432
10-d) Titoli di debito quotati	10.146.270	11.226.876
10-e) Titoli di capitale quotati	1.076.964	2.284.995
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	20.930.416	15.208.437
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	291.051	236.766
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.520.191	1.316.628
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>374.542</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>62.124.862</b>	<b>51.276.845</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>287.697</b>	<b>127.266</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	287.697	127.266
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>77.431</b>	<b>64.700</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	77.431	64.700
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>388.840</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>753.968</b>	<b>191.966</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>61.370.894</b>	<b>51.084.879</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>602.333</b>	<b>523.355</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:22 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>6.792.012</b>	<b>7.774.093</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	10.073.798	9.699.512
10-b) Anticipazioni	-384.839	-306.754
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.222.171	-1.127.413
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-59.626
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-673.183	-431.178
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.500	-312
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-93	-213
10-i) Altre entrate previdenziali	-	77
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>5.078.472</b>	<b>4.918.871</b>
20-a) Dividendi e interessi	901.386	688.713
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.177.086	4.230.158
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-821.087</b>	<b>-656.938</b>
30-a) Societa' di gestione	-818.948	-654.960
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-2.139	-1.978
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>11.049.397</b>	<b>12.036.026</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-763.382</b>	<b>-707.065</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>10.286.015</b>	<b>11.328.961</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:23 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

##### a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### Soluzione Previdente - Linea 3 Equilibrata

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### Politica di investimento

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di O.I.C.R., di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia

di gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area EMU e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 65% "ICE BofALM 5-10 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG06)", "30% MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)", 5% "MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN)".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 70% del patrimonio del comparto.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

Il Depositario può delegare e/o sub-depositare la totalità o una parte degli Strumenti Finanziari Custodibili presso soggetti terzi, Delegati o Sub-Depositari, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

**Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

**b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell'iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 4	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 4.827 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	4.827	4.453

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2024	ANNO 2023
Erogazione in rendita	0	1
Erogazione in forma di capitale	23	15

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

**f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

**INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO**

**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>3.419.303,339</b>		<b>51.084.879</b>
a) Quote emesse	651.168,338	10.073.798	-
b) Quote annullate	-211.357,526	-3.281.786	-
c) Variazione del valore quota	-	3.494.003	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		10.286.015
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>3.859.114,151</b>		<b>61.370.894</b>

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 14,825 con un numero di quote in circolazione di 2.974.821,989.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 15,260 con un numero di quote in circolazione di 318.647,226.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 16,850 con un numero di quote in circolazione di 125.834,124.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 15,782 con un numero di quote in circolazione di 3.377.014,772.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 16,271 con un numero di quote in circolazione di 350.378,998.

Il valore unitario della quota Linea 3 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 18,016 con un numero di quote in circolazione di 131.720,381.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 6.792.012, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

#### **10 – Investimenti in gestione**

**€ 62.124.862**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

#### **a) Depositi bancari**

**€ 1.787.760**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

#### **c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**

**€ 26.372.210**

#### **d) Titoli di debito quotati**

**€ 10.146.270**

e) Titoli di capitale quotati

€ 1.076.964

h) Quote di O.I.C.R.

€ 20.930.416

### Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 58.525.860 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AM S&P 500 II-ETF EUR DIST	LU0496786574	I.G - OICVM UE	3.915.576	6,30%
ISHARES MSCI ACWI	IE00B6R52259	I.G - OICVM UE	3.641.205	5,86%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.613.253	2,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.410.910	2,27%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	1.306.937	2,10%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.265.886	2,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.235.624	1,99%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.229.832	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2035 1,85	ES0000012E69	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.225.487	1,97%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.224.751	1,97%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2034 3	FR001400QMF9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.181.227	1,90%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.175.696	1,89%
OBRIGACOES DO TESOIRO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOE0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.172.345	1,89%
OBRIGACOES DO TESOIRO 18/04/2034 2,25	PTOTEWEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.140.969	1,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.120.469	1,80%
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.101.325	1,77%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	991.003	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2036 2,25	IT0005177909	I.G - TStato Org.Int Q IT	990.214	1,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	988.168	1,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	922.891	1,49%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	918.879	1,48%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	916.975	1,48%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	910.415	1,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	906.545	1,46%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	833.796	1,34%
AMUNDI MSCI NORTH AMERICA ES (1)	IE000R85HL30	I.G - OICVM UE	794.968	1,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	790.283	1,27%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	769.450	1,24%
INVESCO MSCI WORLD	IE00B60SX394	I.G - OICVM UE	724.896	1,17%
OBRIGACOES DO TESOIRO 18/10/2030 ,475	PTOTELOE0028	I.G - TStato Org.Int Q UE	719.805	1,16%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	703.907	1,13%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	699.397	1,13%
AMUNDI MSCI JAPAN-ACC	LU1781541252	I.G - OICVM UE	686.682	1,11%
LYXOR EURMTS 5-7Y INV DR	LU1287023003	I.G - OICVM UE	627.429	1,01%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	601.498	0,97%
SPDR S&P U.S. DVD ARISTO ESG	IE00BYTH5R14	I.G - OICVM UE	594.149	0,96%
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	IE00B441G979	I.G - OICVM UE	585.113	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	571.805	0,92%
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	I.G - TDebito Q IT	524.817	0,84%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	447.254	0,72%
INTESA SANPAOLO SPA 29/08/2031 5,125	XS2673808726	I.G - TDebito Q IT	441.550	0,71%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	395.890	0,64%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	377.061	0,61%
SPDR STOXX 600 SRI ETF ACC	IE00BK5H8015	I.G - OICVM UE	344.998	0,56%
ONTARIO (PROVINCE OF) 25/11/2030 ,01	XS2262263622	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	340.055	0,55%
AMUNDI S&P 500 CLIMATE NET Z	IE00005FBC47	I.G - OICVM UE	330.866	0,53%
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	322.691	0,52%
VANECK SEMICONDUCTOR ETF	IE00BMC38736	I.G - OICVM UE	303.657	0,49%
ENI SPA 17/01/2027 1,5	XS1551068676	I.G - TDebito Q IT	293.570	0,47%
LINDE FINANCE BV 20/04/2028 1	XS1397134609	I.G - TDebito Q UE	286.411	0,46%
Altri			11.907.280	19,17%
		<b>Totale</b>	<b>58.525.860</b>	<b>94,21%</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.679.155	12.353.000	340.055	26.372.210
Titoli di Debito quotati	2.782.428	6.404.817	959.025	10.146.270
Titoli di Capitale quotati	252.403	490.956	333.605	1.076.964
Quote di OICR	-	20.930.416	-	20.930.416
Depositi bancari	1.787.760	-	-	1.787.760
<b>TOTALE</b>	<b>18.501.746</b>	<b>40.179.189</b>	<b>1.632.685</b>	<b>60.313.620</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	26.372.210	10.146.270	21.673.776	1.769.019	59.961.275
USD	-	-	-	2.583	2.583
GBP	-	-	237.854	-	237.854
CHF	-	-	95.750	16.158	111.908
<b>TOTALE</b>	<b>26.372.210</b>	<b>10.146.270</b>	<b>22.007.380</b>	<b>1.787.760</b>	<b>60.313.620</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	7,229	7,089	5,709
Titoli di Debito quotati	4,369	3,932	4,135

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-7.524.858	1.057.173	-6.467.685	8.582.031
Titoli di Debito quotati	-154.508	1.476.502	1.321.994	1.631.010
Titoli di Capitale quotati	-	1.450.737	1.450.737	1.450.737
Quote di OICR	-3.548.148	1.002.786	-2.545.362	4.550.934
<b>TOTALE</b>	<b>-11.227.514</b>	<b>4.987.198</b>	<b>-6.240.316</b>	<b>16.214.712</b>

### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	1.118	691	1.809	8.582.031	0,021
Titoli di Debito quotati	308	2.926	3.234	1.631.010	0,198
Titoli di Capitale quotati	-	871	871	1.450.737	0,060
Quote di OICR	1.773	530	2.303	4.550.934	0,051
<b>TOTALE</b>	<b>3.199</b>	<b>5.018</b>	<b>8.217</b>	<b>16.214.712</b>	<b>0,051</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

### D) Ratei e risconti attivi 291.051

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.520.191

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 3.260, a crediti per ritenute fiscali su titoli per € 2.429 e per € 1.514.502 a crediti previdenziali.

### 30 – Crediti di imposta € -

La voce si riferisce all'importo residuo a credito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

### Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale € 287.697

#### a) Debiti della gestione previdenziale € 287.697

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

### 30 - Passività della gestione finanziaria € 77.431

#### d) Altre passività della gestione finanziaria € 77.431

La voce è composta per € 75.388 da debiti per commissioni di gestione e per € 2.043 dal debito nei confronti del Responsabile

del Fondo per il compenso 2024.

**40 – Debiti di imposta**

**€ -388.840**

La voce si riferisce all'importo a debito della linea di investimento dell'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

**Conti d'ordine**

**€ 602.333**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2024, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale**

**€ 6.792.012**

**a) Contributi per le prestazioni**

**€ 10.073.798**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>6.233.823</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>154.432</i>
<i>Aderente</i>	<i>4.296.758</i>
<i>TFR</i>	<i>1.782.633</i>
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>1.500</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>2.977.985</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>845.513</b>
<b>TFR Progresso</b>	<b>61.929</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-6.410</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-40.542</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>10.073.798</b>

**b) Anticipazioni**

**€ -384.839**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti**

**€ -2.222.171**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2024, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.137.115
Riscatto per conversione comparto	-690.981
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-232.232
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-144.976
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-16.867
<b>Totale</b>	<b>-2.222.171</b>

**d) Trasformazione in rendita** € -

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale** € -673.183

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**f) Premi per prestazioni accessorie** € -1.500

La voce riporta l'importo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio

**h) Altre uscite previdenziali** € -93

La voce riporta l'importo delle operazioni di sistemazione effettuate nel corso dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria** € 5.078.472

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	529.480	495.478	1.024.958
Titoli di Debito quotati	149.623	225.123	374.746
Titoli di Capitale quotati	41.241	242.713	283.954
Quote di OICR	107.637	3.176.618	3.284.255
Depositi bancari	73.405	-506	72.899
Commissioni di retrocessione	-	36.254	36.254
Bonus CSDR	-	1.379	1.379
Sopravvenienze attive	-	34	34
Oneri di gestione	-	-7	-7
<b>Totale</b>	<b>901.386</b>	<b>4.177.086</b>	<b>5.078.472</b>

**30 - Oneri di gestione** € -821.087

**a) Società di Gestione** € -818.948

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione** € -2.139

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

**€ -763.382**

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo, determinata secondo la normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:23 CET

## **Rendiconto dell'esercizio 2024**

### **SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto**

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

## **LINEA 4 DINAMICA**

**SOLUZIONE PREVIDENTE FONDO PENSIONE APERTO – LINEA 4 DINAMICA**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Investimenti in gestione</b>	<b>4.429.050</b>	<b>939.058</b>
10-a) Depositi bancari	256.354	44.990
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	90.637	9.789
10-d) Titoli di debito quotati	-	-
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	3.729.603	667.297
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	1.104	18
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	351.352	216.964
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>4.429.050</b>	<b>939.058</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>24.419</b>	<b>-</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	24.419	-
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>6.157</b>	<b>1.043</b>
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.157	1.043
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
<b>40 Debiti di imposta</b>	<b>33.712</b>	<b>4.700</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>64.288</b>	<b>5.743</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>4.364.762</b>	<b>933.315</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>42.838</b>	<b>9.562</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da  
ROBERTO LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:24 CET

**2 – CONTO ECONOMICO**

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>3.279.281</b>	<b>908.323</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	3.359.502	908.401
10-b) Anticipazioni	-39.819	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-39.753	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-649	-78
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>227.244</b>	<b>31.513</b>
20-a) Dividendi e interessi	20.126	2.764
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	207.118	28.749
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-41.366</b>	<b>-1.821</b>
30-a) Societa' di gestione	-41.327	-1.821
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-39	-
<b>40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)</b>	<b>3.465.159</b>	<b>938.015</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>-33.712</b>	<b>-4.700</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)</b>	<b>3.431.447</b>	<b>933.315</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da  
ROBERTO LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:25 CET

### 3 – NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

##### a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

##### Soluzione Previdente - Linea 4 Dinamica

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

##### **Politica di investimento**

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di

gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso lo studio dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: 10% "ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index (Ticker Bloomberg: EG01)"; 30% "MSCI World Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEWIN)", 60% "MSCI EMU Net Total Return EUR (Ticker Bloomberg: MSDEEMUN)".

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà scendere al di sotto del 70% del patrimonio del comparto, mentre potrà raggiungere anche il 100% dello stesso. Nel rispetto dei vigenti limiti normativi, una quota non superiore al 30% del portafoglio potrà essere investita in strumenti obbligazionari sia governativi sia societari, anche per il tramite di OICR o in depositi di liquidità.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

### **Banca Depositaria**

Depositario delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA, società costituita in Francia e avente ad oggetto lo svolgimento di attività bancaria, con sede legale in Parigi, Boulevard des Italiens n. 16, operante attraverso la propria succursale di Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3, 20124.

Il Depositario può delegare e/o sub-depositare la totalità o una parte degli Strumenti Finanziari Custodibili presso soggetti terzi, Delegati o Sub-Depositari, in possesso dei requisiti previsti dal Titolo VIII, Capitolo III, Sezione V, paragrafo 1 del Regolamento della Banca d'Italia.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario - se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore - è tenuto a restituire, senza indebito ritardo, strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli aderenti

e dai beneficiari in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

### **Imposta sostitutiva**

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione COVIP è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che le nuove disposizioni andranno applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.

### **b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**e) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento**

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

**d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

**e) Categorie e composizione degli aderenti**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo "una tantum" a carico dell'iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		<b>Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)</b>
<b>Numero di iscritti</b>		
<b>Da</b>	<b>a</b>	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

<b>Direttamente a carico dell'aderente</b>	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
<b>Indirettamente a carico dell'aderente:</b>	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	<b>Fascia Standard</b>	<b>Fascia A</b>	<b>Fascia B</b>
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 3	1,8	1,6	1,2

La fascia "standard" comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 1 a 49 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 50 a 299 dipendenti e

relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 942 unità.

**Fase di accumulo**

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	942	328

**Fase di erogazione**

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2024	ANNO 2023
Erogazione in rendita	-	-
Erogazione in forma di capitale	-	-

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

**f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

## INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>89.166,005</b>		<b>933.315</b>
a) Quote emesse	299.379,525	3.359.502	-
b) Quote annullate	-6.982,940	-80.221	-
c) Variazione del valore quota	-	152.166	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		3.431.447
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>381.562,590</b>		<b>4.364.762</b>

Il controvalore delle quote emesse contiene i Premi per le prestazioni accessorie (10-f)

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2023 è pari a € 10,483 con un numero di quote in circolazione di 74.797,100.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2023 è pari a € 10,500 con un numero di quote in circolazione di 3.398,150.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2023 è pari a € 10,348 con un numero di quote in circolazione di 10.970,755.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 11,443 con un numero di quote in circolazione di 358.058,291.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 11,478 con un numero di quote in circolazione di 8.666,964.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 11,332 con un numero di quote in circolazione di 14.837,335.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.279.281, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

### 3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

#### Attività

#### 10 – Investimenti in gestione

**€ 4.429.050**

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti

nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari** **€ 256.354**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali** **€ 90.637**

**h) Quote di O.I.C.R.** **€ 3.729.603**

#### Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 3.820.240 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	646.284	14,59%
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	I.G - OICVM UE	613.692	13,86%
ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	590.991	13,34%
SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	531.070	11,99%
AMUNDI MSCI EMU ESG LEADERS	LU1602144575	I.G - OICVM UE	495.709	11,19%
AMUNDI MSCI WORLD	FR0010315770	I.G - OICVM UE	400.689	9,05%
AMI MSCI WDIUCITS ETF-EHEGD	FR0011660927	I.G - OICVM UE	209.889	4,74%
X MSCI EMU ESG SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	170.687	3,85%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	80.673	1,82%
LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	35.615	0,80%
LYXOR S&P 500-D-HDG-EUR	LU0959211243	I.G - OICVM UE	34.977	0,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.964	0,22%
		<b>Totale</b>	<b>3.820.240</b>	<b>86,25%</b>

#### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	90.637	-	90.637
Quote di OICR	0	3.729.603	3.729.603
Depositi bancari	256.354	-	256.354
<b>TOTALE</b>	<b>346.991</b>	<b>3.729.603</b>	<b>4.076.594</b>

#### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	90.637	3.729.603	256.354	4.076.594

<b>TOTALE</b>	<b>90.637</b>	<b>3.729.603</b>	<b>256.354</b>	<b>4.076.594</b>
---------------	---------------	------------------	----------------	------------------

#### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	0,932

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

#### Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

#### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-80.466	-	-80.466	80.466
Quote di OICR	-2.860.510	-	-2.860.510	2.860.510
<b>TOTALE</b>	<b>-648.715</b>	<b>-</b>	<b>-2.940.976</b>	<b>2.940.976</b>

#### Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilgano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-12	-	-12	80.466	0,015
Quote di OICR	-1.430	-	-1.430	2.860.510	0,050
<b>TOTALE</b>	<b>-1.442</b>	<b>-</b>	<b>-1.442</b>	<b>2.940.976</b>	<b>0,049</b>

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

#### I) Ratei e risconti attivi

**€ 1.104**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

**n) Altre attività della gestione finanziaria** € 351.352

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 652, per € 350.668 a crediti previdenziali e per € 32 a altre attività della gestione finanziaria.

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** € 24.419

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 24.419

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

**30 - Passività della gestione finanziaria** € 6.157

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 6.157

La voce è composta per € 6.157 da debiti per commissioni di gestione.

**40 – Debiti di imposta** € 33.712

La voce evidenzia il debito di imposta della linea al 31/12/2024.

**Conti d'ordine** € 42.838

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2024, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

**3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 3.279.281

**a) Contributi per le prestazioni** € 3.359.502

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>994.336</b>
di cui:	
<i>Azienda</i>	7.429
<i>Aderente</i>	825.633
<i>TFR</i>	161.274
<b>Contributi per coperture accessorie</b>	<b>649</b>
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>1.671.442</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>704.672</b>
<b>TFR pregresso</b>	<b>3.680</b>
<b>Commissioni una tantum di iscrizione</b>	<b>-7.260</b>
<b>Commissioni annue di gestione</b>	<b>-8.017</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>3.359.502</b>

**b) Anticipazioni** € -39.819

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -39.753

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2024, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-24.452
Riscatto per conversione comparto	-15.301
<b>Totale</b>	<b>-39.753</b>

**10-f) Premi per prestazioni accessorie** € -649

La voce contiene il saldo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio.

**20 – Risultato della gestione finanziaria** € 227.244

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	1.469	1.212	2.681
Quote di OICR	10.627	201.796	212.423
Depositi bancari	8.030	-	8.030
Commissioni di retrocessione	-	4.093	4.093
Proventi diversi	-	17	17
<b>Totale</b>	<b>20.126</b>	<b>207.118</b>	<b>227.244</b>

**30 - Oneri di gestione**

€ -41.366

**a) Società di Gestione**

€ -41.327

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

**c) Altri oneri di gestione**

€ -39

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

**50 – Imposta sostitutiva**

€ -33.712

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo, determinata secondo la normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Roberto Lecciso



Firmato da ROBERTO  
LECCISO  
Data: 24/03/2025  
13:42:26 CET



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 1 GARANTITA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 1 GARANTITA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 2 PRUDENTE" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 2 PRUDENTE"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 3 EQUILIBRATA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*Al Consiglio di Amministrazione di  
Helvetia Vita S.p.A.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 4 DINAMICA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala  
Socio

## SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto

### Allegato: Informativa sulla sostenibilità

#### LINEA 1 GARANTITA



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"

FONDO PENSIONE APERTO

Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Istituito in Italia



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano



+39 02. 5351.1



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it



www.helvetia.it

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

#### Comparto Linea 1 Garantita

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

## LINEA 2 PRUDENTE



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"

FONDO PENSIONE APERTO

Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Istituito in Italia



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano



+39 02. 5351.851



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it



www.helvetia.it

### 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

#### Comparto Linea 2 Prudente

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*

**LINEA 3 EQUILIBRATA**



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"

FONDO PENSIONE APERTO

Helvetia Vita S.p.A. (GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Istituito in Italia



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano



+39 02. 5351.1



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it



www.helvetia.it

**'Informativa sulla sostenibilità'**

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

**COMPARTO Linea 3 Equilibrata**

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti i principi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti, rifiuti di materiali e imballaggi, rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite, nelle energie rinnovabili, nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto, sicurezza chimica, protezione finanziaria dei consumatori, privacy e sicurezza dei dati, investimento responsabile, rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi, relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2024 sono stati pari al 33,3%.

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2024 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 60,9%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2023, la prestazione degli indicatori di sostenibilità ha registrato una variazione differente a seconda della tipologia di investimento:

- Per gli investimenti indiretti si è passati dal 29,6% al 33,3%;
- Per gli investimenti diretti si è passati dal 65,3% al 60,9%.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
**PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

**PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

**PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

**PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali** - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.

La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2024 sono stati pari al 33,3%.



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2024

### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
<i>Amundi S&amp;P 500 II UCITS ETF EUR Dist</i>	-	6,47%	Luxembourg
<i>iShares MSCI ACWI UCITS ETF USD (Acc)</i>	-	5,99%	Ireland
<i>Amundi MSCI EMU ESG Leaders Select UCITS ETF C</i>	-	2,66%	Luxembourg
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,37%	Italy
<i>Xtrackers MSCI World UCITS ETF 1C</i>	-	2,15%	Ireland
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,11%	Italy
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,05%	Italy
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,04%	Italy
<i>Reino de Espana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,04%	Spain
<i>Reino de Espana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,04%	Spain
<i>Republique Francaise</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	1,95%	France
<i>Repubblica Portuguesa</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	1,95%	Portugal
<i>Reino de Espana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	1,95%	Spain
<i>Repubblica Portuguesa</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	1,91%	Portugal
<i>Reino de Espana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	1,89%	Spain



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle

caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S) al 31/12/2024 è stata del 94,2% degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

I settori economici in cui sono stati effettuati investimenti diretti sono i seguenti:

Settore economico	Quota di investimento
Attività manifatturiere	1,81%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,21%
Costruzioni	0,20%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,78%
Trasporto e magazzino	0,16%
Servizi di informazione e comunicazione	1,36%
Attività finanziarie e assicurative	11,16%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	43,89%

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

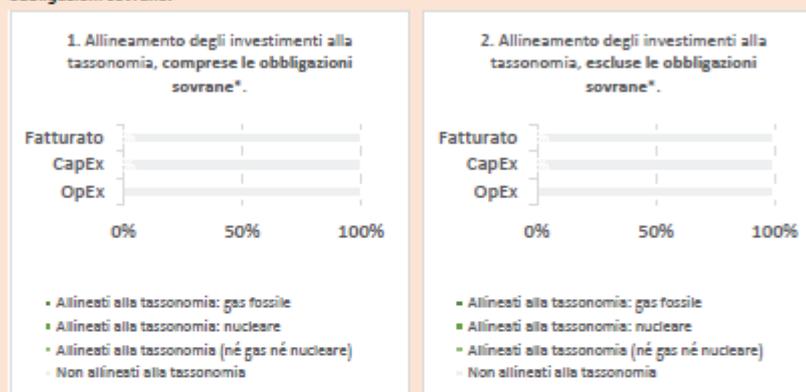
● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì:
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Nel 2024 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione

criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio;
- OICR/ETF che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S;
- titoli per i quali non sono disponibili i dati rilevanti;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.

Gli INDICI DI RIFERIMENTO sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**LINEA 4 DINAMICA**



FONDO PENSIONE APERTO "SOLUZIONE PREVIDENTE"

FONDO PENSIONE APERTO

Helvetia Vita S.p.A. Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.  
(GRUPPO HELVETIA)  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 155

Istituito in Italia



Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano



+39 02. 5351.1



previdenzabanche@helvetia.it  
previdenzahelvetia@pec.helvetia.it  
reclami@helvetia.it



www.helvetia.it

**'Informativa sulla sostenibilità'**

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

**COMPARTO Linea 4 Dinamica**

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

**Caratteristiche ambientali e/o sociali**

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) \_\_\_% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali integrando i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo di investimento.

Le principali caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto sono state le seguenti:

- **Ambientali:** prevenzione del cambiamento climatico (in termini, ad esempio, di riduzione delle emissioni di carbonio, impronta di carbonio, vulnerabilità ai cambiamenti climatici); risorse naturali (in termini, ad esempio, di scarsità idrica, biodiversità e utilizzo del suolo); prevenzione dell'inquinamento e dei rifiuti (con riferimento alle emissioni tossiche e ai rifiuti, rifiuti di materiali e imballaggi, rifiuti elettronici); opportunità ambientali (nelle tecnologie pulite, nelle energie rinnovabili, nei green building).

- **Sociali:** capitale umano (gestione del lavoro, salute e sicurezza, sviluppo del capitale umano); responsabilità del prodotto (sicurezza e qualità del prodotto, sicurezza chimica, protezione finanziaria dei consumatori, privacy e sicurezza dei dati, investimento responsabile, rischi demografici e sanitari); opportunità sociali (accesso alla comunicazione, accesso ai finanziamenti, accesso all'assistenza sanitaria, opportunità nutrizionali e sanitarie); opposizione degli stakeholder (appalti controversi, relazioni con la comunità).

Inoltre, il prodotto ha promosso caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento in società operanti in settori considerati non sostenibili dalla Compagnia, che potevano comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali è stato misurato attraverso differenti indicatori di sostenibilità.

Nello specifico, in riferimento ai criteri di esclusione, la Compagnia ha escluso gli investimenti effettuati in titoli di emittenti societari che:

- sono risultati direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dalle sabbie bituminose;
- hanno generato più di un determinato ammontare delle proprie entrate dal settore delle armi nucleari;
- sono stati coinvolti in controversie ESG molto severe;
- sono risultati produttori di tabacco.

Tutte le esclusioni sono state monitorate nell'ambito di un controllo mensile della conformità degli investimenti.

In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR ed ETF), l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali degli stessi è stato verificato attraverso la classificazione ex art. 8/9 SFDR ed è risultato in linea con i principi Helvetia. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2024 sono stati pari al 91,5%.

In riferimento agli investimenti diretti, l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto è stato determinato sulla base di un rating specifico minimo pari o superiore a "BB" (considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA) sul pillar "Environmental", "Social" e "Governance". Nel dettaglio, al 31/12/2024 gli investimenti allineati a tale valutazione sono stati pari al 2,3%. Il rating è stato calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research.

In considerazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità (i "PAI"), l'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità è stato mitigato concentrandosi su uno specifico sottoinsieme di PAI. Maggiori dettagli sono riportati all'interno della domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Nell'ultima relazione periodica presentata, riferita all'anno 2023, la prestazione degli indicatori di sostenibilità ha registrato una variazione differente a seconda della tipologia di investimento:

- Per gli investimenti indiretti si è passati dal 92,4% al 91,5%;
- Per gli investimenti diretti si è passati dall'1,4% al 2,3%.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**  
Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Compagnia ha dato priorità ad un sottoinsieme specifico di PAI, sulla base dei quali sono stati applicati i criteri di esclusione considerati dalla Compagnia.

In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti i PAI considerati sono stati i seguenti:  
**PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari che generano più di un determinato ammontare delle proprie entrate dall'estrazione e/o vendita di carbone termico;

**PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari coinvolti in controversie ESG molto severe;

**PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)** - La Compagnia ha escluso titoli di emittenti societari direttamente coinvolti nello sviluppo, nella produzione, nella manutenzione o nella vendita di "armi vietate", come definito da diverse convenzioni internazionali. La Compagnia dispone di un procedimento per identificare le aziende che producono munizioni a grappolo e mine antiuomo e tutte le società che forniscono componenti e sistemi che sono stati specificamente progettati o modificati per adattarsi all'uso di queste armi controverse per le sue decisioni di investimento;

**PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali** - In merito alle disposizioni in materia di sanzioni internazionali, la Compagnia ha eseguito controlli pre e post-negoziazione per tutti i titoli quotati, gli emittenti e altre controparti. La Compagnia si è astenuta da investimenti e relazioni d'affari legati a uno specifico gruppo di paesi per i quali prevalgono disposizioni sanzionatorie globali di carattere economico motivate dai diritti umani (imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite).

In considerazione della disponibilità ancora limitata di dati affidabili su molti PAI e dell'elevata variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della loro natura retrospettiva, si è ritenuto opportuno non fissare al momento alcuna soglia o limite rigoroso.

La Compagnia ha cercato di favorire, ove possibile e se disponibili, i fondi classificati come articolo 8 o articolo 9 ai sensi dell'SFDR (senza precludere la possibilità di tenere in portafoglio anche fondi articolo 6 ai sensi dell'SFDR). Maggiore è il peso dei fondi classificati come articolo 8 o 9 SFDR, maggiore dovrebbe essere il contenimento dei PAI. E' stata inoltre effettuata un'analisi di Due Diligence sui gestori di tali fondi, anche con particolare riferimento alla presa in considerazione dei PAI a livello di Entity, come da art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Nel dettaglio, gli OICR classificati come art. 8 o 9 al 31/12/2024 sono stati pari al 91,5%.



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dati al 31/12/2024.

**Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
<i>UBS LFS MSCI EMU Soc Resp UCITS ETF (EUR) Aa</i>	-	15,79%	Luxembourg
<i>Xtrackers MSCI World UCITS ETF 1C</i>	-	15,08%	Ireland
<i>iShares Core MSCI EMU UCITS ETF EUR Acc</i>	-	14,51%	Ireland
<i>SPDR MSCI EMU UCITS ETF</i>	-	12,99%	Ireland
<i>Amundi MSCI EMU ESG Leaders Select UCITS ETF C</i>	-	12,15%	Luxembourg
<i>Amundi MSCI World II UCITS ETF Dist</i>	-	9,85%	France
<i>Amundi MSCI World II UCITS ETF EUR Hedged Dist</i>	-	5,19%	France
<i>Xtrackers MSCI EMU ESG Screened UCITS ETF 1D</i>	-	4,17%	Ireland
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	2,01%	Italy
<i>Amundi Euro Government Bond 1-3Y UCITS ETF Acc</i>	-	0,88%	Luxembourg
<i>Amundi S&amp;P 500 II UCITS ETF EUR Hedged Dist</i>	-	0,86%	Luxembourg
<i>Repubblica Italiana</i>	<i>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</i>	0,25%	Italy



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

**Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?**

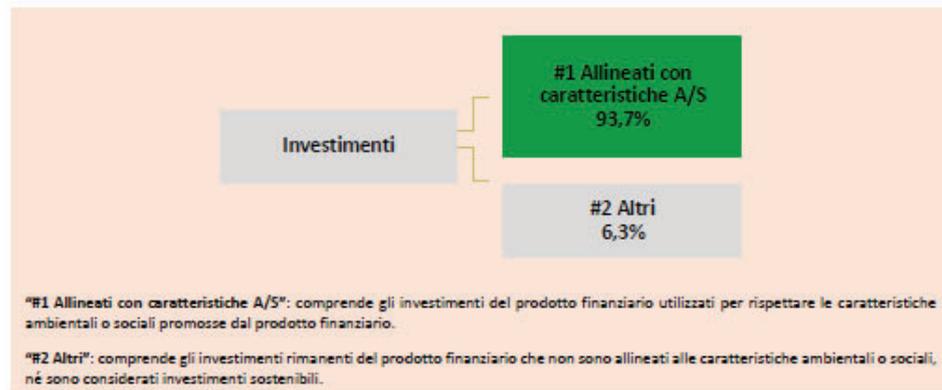
- Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

In conformità con l'elemento vincolante della strategia di investimento adottata al fine di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la quota di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche A/S) al 31/12/2024 è stata del 93,7% degli investimenti, rispetto alla quota minima fissata al 70%.

La quota residua di investimenti che non erano inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

  - denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Il settore economico in cui sono stati effettuati investimenti diretti è il seguente:

- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (2,25%).

Per quanto riguarda la componente in investimenti indiretti, considerando che le informazioni circa gli investimenti sottostanti non sono sempre disponibili, non è possibile associare direttamente i settori economici in cui sono stati realizzati tali investimenti.



● In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE è stata dello 0,0%.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

Sì:

Gas fossile       Energia nucleare

No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicative sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**  
Nel 2024 la quota di investimenti in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0,0%, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non presenta investimenti allineati alla tassonomia dell'UE come previsto dal Regolamento UE 2022/1288.
- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**  
Non applicabile dato che non è stata presentata in precedenza alcuna relazione periodica che prevedesse un allineamento alla tassonomia così come prevista dal Regolamento UE 2022/1288.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile, in quanto il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si impegna ad effettuare alcun investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2 17) del Regolamento 2019/2088.



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La quota di investimenti non destinati alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali, o non classificati come investimenti sostenibili (#2 Altri) è stata limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria ai fini del bilanciamento del rischio.

Con riferimento alle garanzie minime ambientali e sociali, la Compagnia ha monitorato ogni aspetto rilevante, inclusa la violazione delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, utilizzando dati di terze parti.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

La Compagnia ha gestito le proprie attività considerando le linee guida giuridiche e normative pertinenti in modo da sostenere le buone relazioni con gli stakeholder. Si ritiene importante che tutte le società del Gruppo operino con integrità, nel rispetto degli interessi ambientali e della società in generale.

La Compagnia si è impegnata ad aderire pienamente alle diverse disposizioni di embargo e di sanzioni economiche in materia di sostenibilità, non solo per quanto riguarda gli investimenti nei fondi, ma anche per i clienti, i collaboratori e i fornitori.

La Compagnia, appartenente al Gruppo Helvetia in Svizzera, si è impegnata attivamente a rispettare i Principles for Responsible Investment (PRI). Tale impegno volontario, promosso dalle Nazioni Unite, mira a una più attenta valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni d'investimento.

Il nostro Gruppo è firmatario della United Nations Environment Program Finance Initiative (UNEP FI), è membro di RE100 e partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite. Sostiene queste iniziative e aderisce agli standard riconosciuti a livello internazionale per la Due Diligence e il reporting che esse rappresentano. Nel portare avanti i suoi impegni, tiene in considerazione anche l'adeguatezza e la conformità ai più elevati standard in materia di etica e condotta professionale.



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato nessun benchmark specifico realizzato al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali del prodotto.

- *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.
- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*  
Non applicabile in virtù dell'assenza di uno specifico benchmark ESG.